

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2014

STATO PATRIMONIALE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

STATO PATRIMONIALE (*valori in euro/000*)

ATTIVO	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONI
A) CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE	164.085	196.902	(32.817)
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.187	971	2.216
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	117	112	5
7) Altre	537	736	(199)
<i>Total</i>	3.841	1.819	2.022
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	86.171	84.674	1.497
2) Impianti e macchinari	44.132	49.314	(5.182)
4) Altri beni	13.983	6.595	7.388
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.224	4.905	(681)
<i>Total</i>	148.510	145.488	3.022
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni			
a) imprese controllate	20.695	20.674	21
d) altre imprese	4.955	4.955	0
2) Crediti			
d) verso altri			
entro l'esercizio	1.202	453	749
oltre l'esercizio	3.723	4.073	(350)
<i>Total</i>	30.575	30.155	420
Total immobilizzazioni	182.926	177.462	5.464

STATO PATRIMONIALE (*valori in euro/000*)

ATTIVO	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONI
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	16.347	14.273	2.074
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.335	15.820	(3.485)
3) Lavori in corso su ordinazione	9.133	9.540	(407)
4) Prodotti finiti e merci	10.010	9.516	494
5) Acconti	7	13	(6)
<i>Total</i>	47.832	49.162	(1.330)
II. Crediti			
1) Verso clienti			
entro l'esercizio	666.055	642.698	23.357
oltre l'esercizio	10.513	11.669	(1.156)
2) Verso imprese controllate	8	5.103	(5.095)
4 bis) Crediti tributari	9.507	10.249	(742)
4 ter) Imposte anticipate	1.437	2.176	(739)
5) Verso altri	60.786	111.190	(50.404)
<i>Total</i>	748.306	783.085	(34.779)
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	457.102	416.139	40.963
3) Denaro e valori in cassa	153	179	(26)
<i>Total</i>	457.255	416.318	40.937
Totale attivo circolante	1.253.393	1.248.565	4.828
D) RATEI E RISCONTI			
	8.534	7.739	795
TOTALE ATTIVO	1.608.938	1.630.668	(21.730)

STATO PATRIMONIALE (*valori in euro/000*)

PASSIVO	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONI
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	340.000	340.000	0
IV. Riserva legale	31.074	27.520	3.554
VII. Altre riserve			
Riserva disponibile	201.896	207.566	(5.670)
Contributi in conto capitale	551	551	0
Altre	2.111	2.122	(11)
VIII. Utili (Perdite) a nuovo	26.097	18.576	7.521
IX. Risultato dell'esercizio	56.617	71.064	(14.447)
Patrimonio di Gruppo	658.346	667.399	(9.053)
Capitale e riserva di terzi	1	0	1
XI. Risultato di terzi	0	1	(1)
Patrimonio di terzi	1	1	0
Totale patrimonio netto	658.347	667.400	(9.053)
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	1.132	1.025	107
2) Fondo imposte	18	18	
3) Altri fondi per rischi ed oneri			
oneri di trasformazione	17.149	24.286	(7.137)
altri	157.818	151.698	6.120
Totale fondi rischi ed oneri	176.117	177.027	(910)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	36.939	38.164	(1.225)
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche			
entro l'esercizio	10.292	10.228	64
oltre l'esercizio	511	614	(103)
5) Debiti verso altri finanziatori			
entro l'esercizio	28.730	26.836	1.894
oltre l'esercizio	123.981	152.306	(28.325)
6) Acconti	1.289	11.995	(10.706)
7) Debiti verso fornitori	56.246	56.120	126
9) Debiti verso imprese controllate	15.760	15.982	(222)
12) Debiti tributari	441.686	412.556	29.130
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
entro l'esercizio	5.391	5.405	(14)
oltre l'esercizio	3.756	4.031	(275)
14) Altri debiti	44.555	45.669	(1.114)
Totale debiti	732.197	741.742	(9.545)
E) RATEI E RISCONTI			
	5.338	6.335	(997)
TOTALE PASSIVO	1.608.938	1.630.668	(21.730)

STATO PATRIMONIALE (*valori in euro/000*)

CONTI D'ORDINE	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONI
Garanzie personali ricevute	3.873	3.873	0
Altri conti d'ordine	10.235	10.573	(338)
TOTALE CONTI D'ORDINE	14.108	14.446	(338)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2014

CONTO ECONOMICO

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

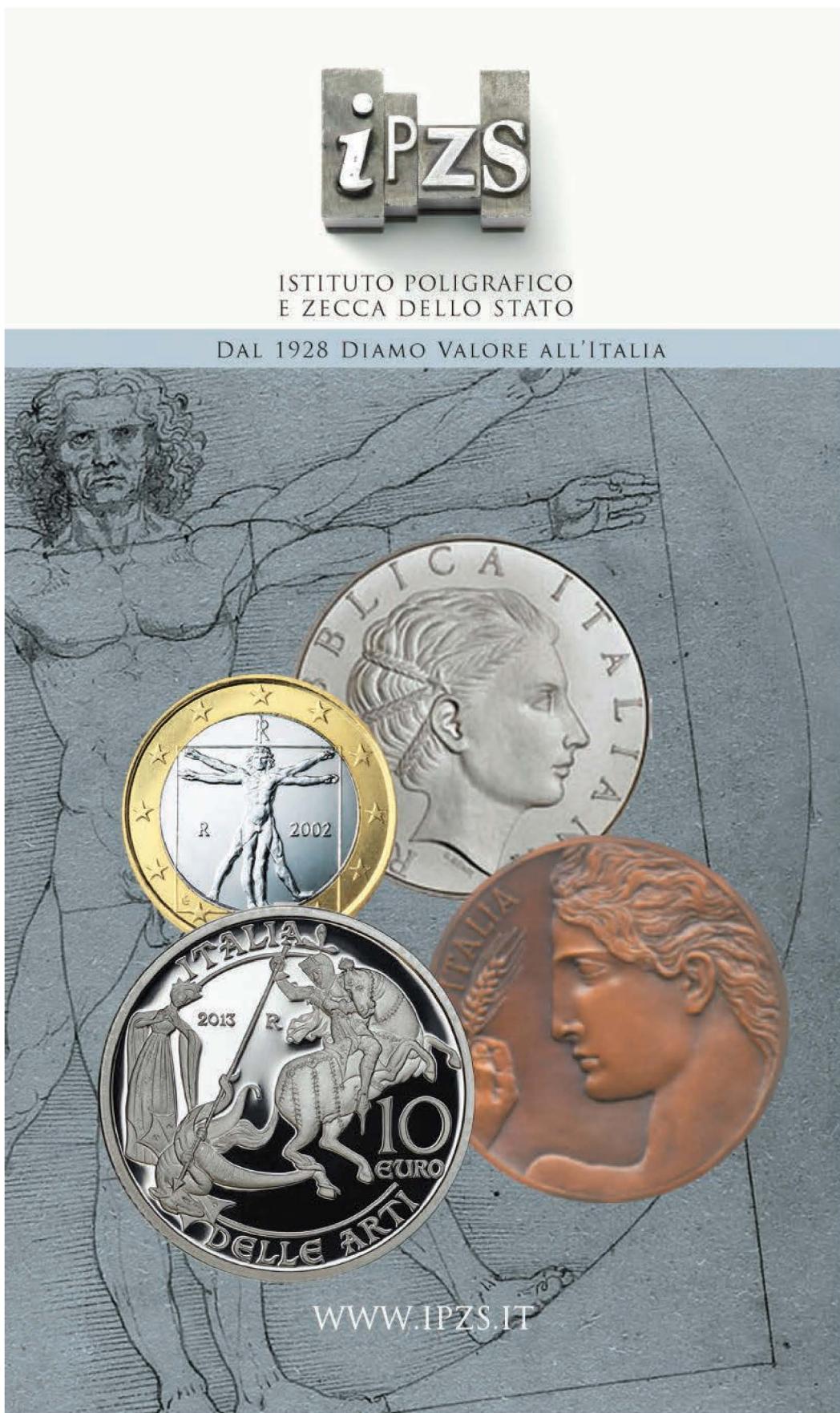
Società per azioni con unico socio

CONTO ECONOMICO (*valori in euro/000*)

	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	379.136	385.100	(5.964)
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semivalorati e finiti	(2.990)	2.017	(5.007)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(407)	(37)	(370)
5) Altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	175	521	(346)
b) vari	4.988	5.393	(405)
<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>5.163</i>	<i>5.914</i>	<i>(751)</i>
Totale valore della produzione	380.902	392.994	(12.092)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(53.501)	(52.155)	(1.346)
7) per servizi	(99.618)	(100.753)	1.135
8) per godimento di beni di terzi	(1.868)	(2.123)	255
9) per il personale			
a) salari e stipendi	(77.712)	(79.054)	1.342
b) oneri sociali	(22.078)	(22.843)	765
c) trattamento di fine rapporto	(5.927)	(6.166)	239
e) altri costi	(4.407)	(1.740)	(2.667)
f) recupero personale distaccato	448	455	(7)
<i>Costi del personale</i>	<i>(109.676)</i>	<i>(109.348)</i>	<i>(328)</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.236)	(1.611)	(625)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(29.258)	(26.868)	(2.390)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(2.612)	(3.849)	1.237
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>(34.106)</i>	<i>(32.328)</i>	<i>(1.778)</i>
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.074	(5.387)	7.461
12) Accantonamenti per rischi	(5.501)	(2.275)	(3.226)
14) Oneri diversi di gestione	(4.758)	(5.285)	527
Totale costi della produzione	(306.954)	(309.654)	2.700
Differenza tra valore e costi della produzione	73.948	83.340	(9.392)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da altri	287	291	(4)
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.486	8.169	(3.683)
d) proventi diversi dai precedenti da altri	7.604	11.746	(4.142)
17) interessi ed altri oneri finanziari			
da altri	(1.585)	(1.726)	141
17bis) utile e perdite su cambi	(105)	(10)	(95)
Totale proventi ed oneri finanziari	10.687	18.470	(7.783)

CONTO ECONOMICO (*valori in euro/000*)

	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONI
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	21	60	(39)
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	0	(1)	1
<i>Totalle delle rettifiche</i>	21	59	(38)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi			
plusvalenze da alienazione	154	201	(47)
sopravvenienze attive	705	402	303
21) Oneri			
minusvalenze da alienazione	(243)	(119)	(124)
sopravvenienze passive	0	(4)	4
<i>Totalle delle partite straordinarie</i>	616	480	136
Risultato prima delle imposte	85.272	102.349	(17.077)
22) Imposte sul reddito d'esercizio			
correnti	(27.916)	(31.208)	3.292
differite/anticipate	(739)	(77)	(662)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	56.617	71.064	(14.447)
di cui			
Risultato di Gruppo	56.617	71.063	(14.446)
Risultato di terzi	0	1	(1)



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2014

NOTA INTEGRATIVA

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. è stato redatto ai sensi dell'art. 25, 2° comma, del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa sono conformi alle norme previste da quanto indicato dalle disposizioni contenute nel decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

Non vi sono state situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice Civile.

Vengono peraltro fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a realizzare tale rappresentazione, ancorché non richieste da specifiche norme.

Non si sono, altresì, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, 2° comma del Codice Civile.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Nel consolidamento dei bilanci delle Società sono stati utilizzati i seguenti criteri:

1. eliminazione del valore contabile delle partecipazioni con le corrispondenti frazioni di patrimonio netto risultanti alla data di acquisto, ovvero al momento in cui è stato acquisito il controllo.
La differenza tra i suddetti valori viene analizzata al fine di allocare la stessa alle voci dell'attivo e del passivo della partecipata, in funzione dell'effettiva natura contabile. In linea di principio tale differenza viene portata a rettifica delle poste di bilancio attive e/o passive in funzione dell'effettivo valore che alle stesse è stato riconosciuto in sede di acquisto. Qualora parte del prezzo di acquisto sia stato riconosciuto a titolo di avviamento, lo stesso viene iscritto nelle voci dell'attivo tra le immobilizzazioni immateriali, sotto la denominazione di "Differenza da consolidamento", ed ammortizzato in base alla presumibile durata dei benefici economici insiti nell'attività acquisita. Tale periodo, conformemente a quanto indicato dai principi contabili di riferimento, non è comunque superiore a venti anni. Qualora, in sede di acquisto, sia stato riconosciuto dal venditore uno sconto rispetto alla relativa quota di patrimonio netto in relazione alle future presumibili perdite, tale differenza viene allocata tra i fondi rischi, alla voce "Fondo oneri e rischi di consolidamento" ed ammortizzata in funzione del periodo entro il quale le perdite in oggetto dovrebbero estinguersi. Per quanto concerne le partecipazioni esistenti alla data del primo consolidamento (1995), la suddetta eliminazione del valore contabile delle stesse è stata effettuata con riferimento alle relative frazioni di patrimonio netto risultanti dai bilanci delle partecipate stesse a tale data;
2. eliminazione nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidato dei crediti e debiti nonché dei principali proventi ed oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese rientranti nell'area di consolidamento;

3. eliminazione di utili e perdite di rilievo conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate;
4. appostazione delle quote di patrimonio netto e dei risultati di esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi in una apposita voce del Patrimonio Netto.

PRINCIPI CONTABILI

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

Per redigere il bilancio consolidato sono stati adottati i criteri di valutazione utilizzati dall'Istituto per la redazione del bilancio d'esercizio, criteri che, peraltro, coincidono sostanzialmente con quelli utilizzati dalle società rientranti nell'area di consolidamento, conformemente a quanto indicato dal decreto legislativo 127/91 e successive modifiche. I suddetti criteri sono in linea con quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

I principi adottati sono conformi a quelli previsti dal Codice Civile, ispirati al rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa e sono in linea con quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si è tenuto conto, ad integrazione di quanto disciplinato in materia dal Codice Civile, dei principi contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). A seguito dell'entrata in vigore dei nuovi Principi Contabili a valere sui bilanci chiusi alla data del 31 dicembre 2014, si è provveduto a riclassificare alcune voci di conto economico (accantonamento ai fondi), per seguire il criterio della natura dei costi.

Tutti i valori sono espressi in euro migliaia ad eccezione di quanto diversamente indicato.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte della *PricewaterhouseCoopers S.p.A.*

Di seguito si espone i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2014, non modificatisi rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità plurieniale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in cui il valore come sopra determinato è risultato durevolmente inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione dello stesso. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 33% (eccetto i marchi 10% e gli altri beni 20%), mentre per i costi sostenuti sui beni di terzi, per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, si è provveduto all'ammortamento, in funzione della durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazione e/o svalutazione effettuate a norma di legge. Il costo dei